

**LA TUTELA DEI DIRITTI DEI CONSUMATORI
ATTIVITA' E RISULTATI OTTENUTI NEL 2009**
(a cura dell'Avv. Antonio Mumolo)

LA TUTELA DEI DIRITTI DEI CONSUMATORI

* * * * *

L'Ufficio Legale della Federconsumatori di Bologna, nel corso del 2009, ha ulteriormente sviluppato la sua attività.

Le questioni affrontate hanno riguardato principalmente viaggi, vacanze e trasporti, garanzie dei beni acquistati, difetti di conformità, lavori non eseguiti a regola d'arte, somministrazione acqua, gas ed energia elettrica, telefonia, assicurazioni, multe e cartelle esattoriali, risparmio tradito (Bond Argentina, Parmalat, Cirio, Lehman).

E' aumentata notevolmente l'attività nel settore penale: sono stati difesi moltissimi cittadini truffati da amministratori di condominio infedeli e da un subagente di assicurazione.

**ATTIVITÀ GIUDIZIALE:
SENTENZE OTTENUTE**

Anche quest'anno, in seguito a giudizi promossi da iscritti alla Federconsumatori, sono state ottenute numerose pronunce favorevoli ai consumatori. Si riportano di seguito le sentenze più significative emesse e/o pubblicate nel 2009.

SENTENZE IN TEMA DI CREDITO AL CONSUMO

Sentenza n. 31929/09 Giudice di Pace di Bologna

Questa recente decisione conferma un orientamento giurisprudenziale secondo cui le vicende relative al contratto di acquisto e/o di fornitura di beni e servizi si ripercuotono inevitabilmente anche sul contratto di finanziamento ad esso collegato: si fa riferimento alla regola **simul stabunt simul cadent, giungendo dunque alla conclusione che la risoluzione di un contratto porta alla risoluzione anche dell'altro.**

Il Giudice di Pace, in questo caso, ha altresì stabilito che la condanna delle spese legali dovesse essere posta in solido tra le due parti convenute nel giudizio, ossia tra il venditore (contumace) e la società finanziaria.

Ordinanza del 4.02.2009 Tribunale di Bologna

Altro provvedimento importante reso dal Tribunale di Bologna in relazione ad analoga fattispecie, attiene alla valutazione della documentazione posta dalla finanziaria ai fini della emanazione di una ordinanza ex art. 186 ter c.p.c.

In altre parole la Finanziaria aveva richiesto, nel corso di un giudizio ordinario teso all'accertamento della sussistenza del collegamento funzionale (e quindi alla richiesta di risoluzione dei due contratti per inadempimento del venditore), la emanazione di una ordinanza che costringesse la consumatrice a pagare immediatamente le somme risultanti dall'estratto conto.

Il Giudice con **ordinanza del 2.04.2009** ha respinto tale richiesta, considerando fondata la eccezione della consumatrice.

La difesa di quest'ultima, infatti, ha eccepito la non idoneità della documentazione posta a fondamento di tale richiesta in quanto priva di alcuna sottoscrizione di un dirigente della banca e, quindi, priva dei requisiti richiesti dall'art. 50 T.U.B.

SENTENZA IN TEMA DI TELEFONIA

Sentenza n. 770/09 Giudice di Pace

Il Giudice ha dichiarato l'inadempimento contrattuale dell'operatore telefonico che aveva provveduto, con notevole ritardo al trasloco della linea telefonica.

Conseguentemente, ha accolto la richiesta di risarcimento dei danni avanzata dalla consumatrice ed ha condannato l'operatore al pagamento delle spese processuali.

SENTENZE IN TEMA DI RISPARMIO TRADITO

Su tale fronte sono state ottenute avanti al Tribunale di Bologna **n. 5 sentenze**, tutte di accoglimento integrale delle ragioni dei risparmiatori, i quali hanno così potuto recuperare integralmente dalla propria banca i soldi persi in ragione degli investimenti impugnati. Tre questi provvedimenti, 3 di essi hanno già ottenuto la pubblicazione sulla principale rivista giuridica in materia di intermediazione mobiliare: IlCaso.it ed hanno anche avuto traccia sulla stampa cittadina. Oltre a tali provvedimenti, **altre n. 3 sentenze sono in attesa** di essere pubblicate dal Tribunale di Bologna, essendosi i relativi processi di primo grado oramai conclusi.

* * * * *

ALTRE SENTENZE

Altre sentenze hanno riguardato le più diverse fattispecie, come inadempimento contrattuale, multe, questioni tributarie etc.

Tra queste si segnalano:

Sentenza del GdP Bologna n. 209/09 in una causa relativa a vizi ad una cucina, con condanna al risarcimento dei danni ed al pagamento delle spese legali.

Sentenza del GdP Bologna n. 28309/09 su una richiesta di garanzia per un computer portatile, con condanna al risarcimento dei danni, pari al prezzo del computer nuovo, ed al pagamento delle spese legali.

Sentenza n. 4678/09 del Tribunale di Bologna, GI Squarzoni, relativa alla mancata consegna, nonostante il regolare pagamento, di auto nuova da parte di concessionario; il Giudice ha accolto le richieste del consumatore.

* * * * *

ATTIVITA' SVOLTA IN CAMPO PENALE

Nell'anno 2009 sono state effettuate **293 denunce-querelle** per i reati di appropriazione indebita e truffa, con richiesta di rinvio a giudizio delle persone denunciate.

La maggior parte delle querele sono state presentate contro amministratori di condominio infedeli e contro un agente assicurativo di una nota compagnia che ha truffato i propri clienti per centinaia di migliaia di euro.

* * * * *

ATTIVITÀ GIUDIZIALE: TRANSAZIONI IN SEGUITO ALLA NOTIFICA DELLA CITAZIONE O A SEGUITO DELLA REDAZIONE DELLA LETTERA DEL LEGALE

Anche nel corso del 2009, in considerazione dei risultati ottenuti nel corso di vari anni di attività nell'ambito della Federconsumatori e della giurisprudenza formatasi nell'ambito dell'intermediazione mobiliare, è stato possibile in diversi casi definire transattivamente controversie già radicate davanti al giudice competente.

Ciò è avvenuto anche per le controversie riguardanti il risparmio tradito e, in questi casi, le transazioni hanno consentito un recupero medio per gli associati che, contando anche gli interessi incassati dai titoli prima del loro default, oscilla tra il 70 e l'85% di quanto da essi investito, oltre al pagamento da parte delle banche delle spese legali.

In particolare sono state così transate giudizialmente nel corso del 2009 **n. 12** cause relative a Bonds Argentini, Parmalat e Cirio.

In totale le transazioni ottenute con soddisfazione del consumatore sono state 95 di cui 43 dopo l'invio della lettera da parte del legale e 52 dopo la notifica della citazione.

GIUDIZI PROMOSSI IN SEDE CIVILE

Nel corso dell'anno 2009 **sono stati radicati 61 giudizi** in relazione a varie questioni inerenti i diritti dei consumatori, quali inadempimento contrattuale, danno da vacanza rovinata, vizi e difetti nella vendita di automobili usate, restituzione di somme versate al momento della sottoscrizione del contratto sottoscritto fuori dai locali commerciali, servizi mai richiesti ed attivati da gestori di rete telefonica, somministrazione di acqua o energia elettrica, contratti bancari.

Alcune tra le cause radicate quest'anno sono già concluse, o con una transazione oppure con una sentenza.

* * * * *

IL TAVOLO DI CONCILIAZIONE PER LA TRUFFA ASSICURATIVA DI UN SUBAGENTE DI ASSICURAZIONI.

Nel corso del 2009, un prioritario sforzo è stato compiuto nell'organizzazione, gestione e definizione delle pratiche aperte presso l'associazione in relazione alla truffa perpetrata a danno dei consumatori da un subagente di assicurazione.

In particolare, il caso ha coinvolto oltre 100 clienti del subagente che, sul territorio di San Pietro in Casale, rilasciava polizze false incamerando i premi unici versati dagli ignari clienti. A seguito di n. 3 assemblee pubbliche e diverse iniziative di sensibilizzazione, ben 40 clienti del subagente si sono rivolti a Federconsumatori che, a seguito di trattative già avviate lo scorso anno, ha costituito con la società Assicoop Sicura di Bologna, del gruppo Unipol, un tavolo paritetico di conciliazione completamente gratuito per i consumatori interessati.

L'attività del tavolo paritetico ha consentito di addivenire alla **soluzione di tutti e 40 i casi trattati da Federconsumatori** con rimborsi oscillanti tra il 35 ed il 100% del capitale perso dai consumatori ed un **recupero medio del 62%**, pari ad oltre 550 mila euro.

Le cause contro amministratori di condominio

Sono state affrontate numerose cause di responsabilità nei confronti di ex amministratori di condominio che si sono appropriati di ingenti somme.

Per garantire i condomini rispetto alle somme loro sottratte dagli amministratori è stato chiesto il sequestro conservativo dei beni immobili degli amministratori; sono stati ottenuti i seguenti provvedimenti di sequestro:

decreto del 10.11.2009, GI Salina (Tribunale di Bologna), RG 18743/09, confermato in udienza, per la somma di Euro 57.134,00 su tutti i beni immobili dell'ex amministratore.

decreto del 10.11.2009, GI Salina (Tribunale di Bologna), RG 18872/09, confermato in udienza, per la somma di Euro 61.990,80 su tutti i beni immobili dell'ex amministratore.

* * * * *

Nell'anno 2009, all'interno dell'Ufficio Legale della Federconsumatori di Bologna, sono state affrontate diverse questioni di rilevanza nazionale tra cui **le questioni relative ai Bonds Cirio, Argentina, Parmalat e Lehman, insieme ad altri casi relativi al risparmio tradito.**

I BONDS CIRIO, ARGENTINA E PARMALAT

I Bond sono obbligazioni, vendute dalle banche a migliaia di risparmiatori.

Nei suddetti casi, i risparmiatori lamentano sostanzialmente di non essere stati informati della rischiosità dell'investimento.

In effetti, in molti casi la stipula di tali acquisti è risultata affetta da nullità, per violazione delle norme imperative poste a tutela dell'adeguata e corretta informazione circa il rischio a cui il consumatore/risparmiatore andava incontro con la sottoscrizione. Tale obbligo informativo nasce sia dalla normativa civilistica sia dalla normativa di settore.

Per affrontare questi temi sono stati predisposti, sin dal 2006, gruppi di lavoro che hanno approfondito queste materie, in raccordo con la Consulta Giuridica Regionale della Federconsumatori.

In particolare è stato costituito un gruppo di lavoro sulla questione Parmalat, Cirio ed Argentina ed uno sui problemi dell'anatocismo.

I legali dei vari gruppi hanno continuato a lavorare su queste materie anche nel 2009, ricevendo gli utenti e fornendo loro le informazioni richieste.

Tra le cause radicate avanti al Tribunale di Bologna, **6** hanno riguardato la richiesta, nei confronti delle banche, di procedere all'annullamento (o comunque al risarcimento del danno in favore dei consumatori) degli acquisti relativi ai bonds Cirio, Argentina e Parmalat.

Il Caso Lehman

Nel 2009 sono state seguite molte pratiche relative al crac Lehman Brothers.

Banche ed assicurazioni hanno infatti venduto ai loro clienti prodotti finanziari provenienti dalla Lehman e moltissimi risparmiatori, che credevano di aver acquistato titoli sicuri (esattamente come nei precedenti casi di risparmio tradito) si trovano in mano solo carta straccia.

La Consulta Giuridica della Federconsumatori si è subito attivata, come per i crac Cirio, Argentina, Parmalat, al fine di aiutare i risparmiatori a recuperare i capitali investiti nei titoli Lehman Brothers.

A tal fine la Consulta Giuridica della Federconsumatori ha predisposto lettere specifiche (per gli obbligazionisti, per gli assicurati e per i titolari di quote di fondi di investimento o gestione

patrimoniale) inviate alle banche o assicurazioni, con richiesta di fornire tutta la documentazione e contestuale messa in mora.

Sono stati già predisposti diversi atti di citazione corredati di specifiche perizie sui titoli redatte dalla società Martingale Risk. Le perizie dimostrano che gli operatori finanziari, usando l'ordinaria diligenza, avrebbero potuto (e dovuto) informarsi e informare i consumatori sulla rischiosità di questi titoli.

Avv. Antonio Mumolo

Coordinatore della Consulta Giuridica della Federconsumatori di Bologna